

Aziende, in Italia quelle familiari rendono di più

di **Stefania Peveraro**

Le aziende familiari crescono bene, si dimostrano redditizie, ma hanno ancora difficoltà a ripagare il debito. Sono questi alcuni dei risultati dell'ampia indagine condotta dall'ultimo Osservatorio Aub sulle aziende familiari italiane, promosso da Aidaf, Unicredit, Cattedra Aidaf-EY di Strategia delle Aziende Familiari (Università Bocconi) e Camera di Commercio di Milano. A fine 2013 il fatturato delle aziende familiari del campione (4.100 aziende con fatturato di almeno 50 milioni) era il 76% in più di quello registrato a fine 2004, contro il +65% per le aziende non familiari. Se si considerano, però, le aziende controllate da fondi

di private equity, il fatturato risulta superiore di oltre il 90% rispetto a quello del 2004. Quanto alla redditività operativa (Roi), le aziende familiari fanno meglio (6,9%) di quelle non familiari (6,3%), ma il private equity in questo caso fa peggio (5,1%). In termini di redditività del capitale (Roe), poi, la distanza è ancora maggiore: 5,6% per le aziende familiari contro il 4,2% delle altre imprese e addirittura il -2,4% delle aziende controllate da private equity. Scarsa è invece la capacità di ripagare il debito, misurata dal rapporto tra posizione finanziaria netta ed ebitda, che si attesta a 6,1 per le aziende familiari (rispetto al 4,8 delle non familiari e al 4,3 delle aziende controllate da fondi). (riproduzione riservata)

